

COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE
MALE'
Provincia Autonoma di Trento

UFFICIO AMBIENTE
Servizio Tutela dell'Ambiente e del Territorio

**ACQUISTO DI N. 1 AUTOCOMPATTATORE
CON RITIRO MEZZO USATO
G16G16000230005 Codice CIG: 6875470953**

CAPITOLATO SPECIALE

Redatto in data 15 novembre 2016

Sommario

art. 1)	CARATTERISTICHE MINIME AUTOTELAIO	3
art. 2)	CARATTERISTICHE MINIME ATTREZZATURA.....	4
art. 3)	DOCUMENTI.....	8
art. 4)	CORSO PER ADDETTI.....	8
art. 5)	GARANZIA ATTREZZATURA	8
art. 6)	TEMPI DI CONSEGNA	8
art. 7)	IMPORTO DELL' APPALTO.....	9
art. 8)	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	9
art. 9)	MODALITA' DI PAGAMENTO	10
art. 10)	CONTROVERSIE.....	11

Servizio raccolta RSU – Richiesta offerta per acquisto di n. 1 autocompattatore da circa 10 mc – ritiro mezzo usato.

OGGETTO DELL'APPALTO

La gara riguarda:

- la fornitura di n. 1 autocompattatore da circa 10 mc come da specifiche di seguito riportate;
- ritiro di un autotelaio IVECO 110/120 attrezzato con compattatore marca Farid targato CY682RC immatricolato al 23/10/2006 km effettivi 168.000.(al 15 novembre 2016) dietro un corrispettivo pari ad € 12.000,00 non soggetti a ribasso e non costituente elemento della suddetta trattativa.

Il mezzo usato è in visione presso il capannone della ex discarica situata nel comune di Monclassico.

art. 1) CARATTERISTICHE MINIME AUTOTELAIO

Autotelaio nuovo di prima immatricolazione italiane con circa passo 3100 mm, a 2 assi, idoneo al trasporto di compattatore di circa mc 10 completo di immatricolazione e relativa iscrizione al P.R.A.;

Motore a gasolio a normativa CEE "EURO 6" con potenza motore minima 180KW;

M.T.T. 14 t;

Carico utile legale del veicolo allestito non dovrà essere inferiore a kg 4.500;

Cambio meccanico;

Bloccaggio differenziale;

Cabina tipo corto colore bianco con mobiletto su tunnel centrale;

Scritta sulle due portiere laterali: "Comunità della Valle di Sole – Servizio Igiene del Territorio" (le dimensioni ed il tipo di carattere delle scritte saranno concordati in seguito);

Climatizzatore;

Guida a sinistra;

Sospensioni posteriori pneumatiche;

Sistema di autobloccaggio (ABS) e dispositivo di frenatura dotato di rallentatore integrato al cambio;

Predisposizione impianto elettrico fari girevoli;

Visiera esterna parasole;

Interni cabina a ridotta sporcabilità;

Bracci specchi di minimo ingombro, specchi elettrici e riscaldati;

Chiusure centralizzate con telecomando indipendente dalla chiave motore;

Alzacristalli elettrici;

Sedile di guida confort pneumatico;

Stacca batteria manuale;

Cicalino retromarcia;

Cinture di sicurezza;

Dotazione: tappeti cabina in gomma, triangolo, ruota di scorta, chiavi, due cunei ferma-ruote con supporti;

N° 4 catene da neve a rombo (due per ruote anteriori e due per ruote posteriori);

Scarico motore verticale;

Garanzia 12 mesi dall'accettazione da parte del Committente

art. 2) CARATTERISTICHE MINIME ATTREZZATURA

CASSONE

Struttura monoblocco, di sezione tonda, indeformabile della capacità di 9/10 mc, pareti laterali in acciaio di qualità bombate realizzate in un unico pezzo di lamiera, fondo in acciaio antiusura di adeguato spessore, realizzato in modo da garantire pareti interne e fondo lisce e senza sporgenze che impediscano lo scorrimento del rifiuto sia in compattazione che in espulsione e nel contempo favoriscano le operazioni di pulizia. Saldature realizzate in modo continuo per garantire alla struttura robustezza e tenuta dei liquami.

Deve essere garantita l'accessibilità alla zona retrostante il piatto di espulsione per consentire la pulizia e la manutenzione degli organi di quest'area.

Il cassone dovrà essere un corpo unico con la tramoggia di carico dei rifiuti, la quale ne occupa la parte posteriore.

Valvola a sfera, minimo da 2" per lo scarico dei liquami del cassone, sistemata nella parte anteriore e collegata ad un tubo flessibile per accompagnare i liquidi sottotelaio.

La struttura del cassone dovrà essere dimensionata per consentire un carico completo di rifiuti stipati con un rapporto di compattazione non inferiore a 6:1.

BOCCA DI CARICO - TRAMOGGIA

Come sopra descritto, la bocca di carico, ovvero la parte posteriore dell'attrezzatura, è ricavata dal cassone stesso e quindi ad esse solidale. In essa si trovano alloggiati la tramoggia di contenimento rifiuti e gli organi di caricamento, capaci di far raggiungere ai rifiuti compattati all'interno del cassone, un grado di compattazione di minimo 6:1.

La tramoggia deve essere profonda e realizzare il proprio volume utile, che non deve essere inferiore a 1,0 mc, al di sotto del piano orizzontale del cassone al fine di accogliere i rifiuti scaricati da un cassonetto da 1.100 litri.

Alla tramoggia è incernierata una spondina mobile per rendere possibile lo scarico dei rifiuti e all'occorrenza il carico di rifiuti conferiti a mano e/o da veicoli satellite di piccole dimensioni tipo Ape Car o Porter.

CINEMATISMO DI COMPATTAZIONE

Costituito da pala e slitta, deve essere in acciaio di qualità, utilizzando materiali antiusura per le parti a contatto con i rifiuti.

Perni, guide e rulli devono essere costruiti con materiali atti a garantire robustezza e lunga durata.

Per la realizzazione del dispositivo di compattazione devono essere impiegate boccole autolubrificanti in modo da evitare la necessità dell'impianto di lubrificazione nella zona a diretto contatto con i rifiuti.

L'insieme di pala e slitta devono essere azionati da cilindri a doppio effetto opportunamente protetti dagli urti provocati dall'inserimento dei rifiuti in tramoggia.

Il gruppo di compattazione si dovrà sollevare, tramite cilindri oleodinamici posti sul tetto dell'attrezzatura, per permettere lo scarico dei rifiuti.

Le parti della slitta e della pala che sono a diretto contatto con i rifiuti, in fase di compattazione, dovranno essere prodotte in acciaio anti-usura ad elevato indice di snervamento.

PIATTO DI ESPULSIONE

In acciaio di qualità, dotato di idonee guide e pattini di scorrimento facilmente sostituibili.

Durante la fase di carico dei rifiuti deve garantire un'opportuna "contropressione" per favorire il carico massimo del veicolo.

In posizione di svuotamento il piatto deve sporgere dal cassone per facilitare la pulizia del fondo dell'attrezzatura.

Il piatto di espulsione deve essere dotato, su tutto il perimetro, di idonea guarnizione antiacido che impedisca il trafilamento del rifiuto nella parte anteriore del cassone.

Cilindro telescopico a doppio effetto a più stadi per la movimentazione del piatto.

VOLTACONTENITORI

- L'attrezzatura deve essere dotata di idoneo dispositivo, montato sulla parte posteriore del veicolo, che consenta lo svuotamento in sicurezza i contenitori a 2 e 4 ruote conformi alle norme EN840 ed in particolare:

litri 120, 240 (anche due in contemporanea) con attacco a pettine.

litri 660 coperchio piano, 1100 coperchio basculante attacco DIN.

- Il dispositivo di sollevamento per contenitori dovrà essere conforme alla norma UNI EN1501-1.

- Dovrà avere precise forme e dimensioni del pettine e dei denti per la sicurezza della presa e l'integrità dei contenitori.

- Bracci per la presa di contenitori a perno maschio (660/1100DIN).

- Ampio riscontro inferiore (integrato nel volta-cassonetti) in gomma per limitare la pressione di contatto con il contenitore in modo da ridurre il danneggiamento del contenitore ed il rumore, soprattutto in caso di scuotimenti.

- Riscontro superiore in gomma per smorzare il movimento inerziale del contenitore sollevato (posizionato nella portella del compattatore a fine ciclo di salita).

Dispositivo aggancio automatico contenitori.

- Il dispositivo alzavoltacontenitori dovrà essere dotato di protezioni anticesoimento montate sui bracci mobili e che non dovranno limitare la visibilità dell'area di lavoro.

Valvole di non ritorno montate direttamente sui cilindri per evitare la caduta del dispositivo nel caso di rottura dei tubi flessibili.

IMPIANTO OLEODINAMICO

Costituito da presa di forza, con innesto al cambio, pompe a palette, cilindri oleodinamici a semplice o doppio effetto per la movimentazione dell'attrezzatura, dispositivi di sicurezza, valvole di max pressione, valvole, distributori, elettrovalvole, serbatoio con filtro.

Tubazioni rigide nella maggior estensione possibile.

Tubazioni flessibili antiolio rinforzate e, per i tubi posizionati a meno di 500 mm dall'operatore, guarnizioni di rivestimento.

Regolatore di portata per inviare nel circuito un flusso costante d'olio indipendentemente dalla velocità del motore termico.

Acceleratore automatico del motore quando il comando di una funzione viene attivato.

COMANDI POSTERIORI ATTREZZATURA

L'attrezzatura deve essere dotata di comandi posteriori che consentano la selezione almeno delle seguenti funzioni:

Ciclo automatico continuo.

Ciclo singolo.

Ciclo manuale che consenta di effettuare tutti i movimenti singoli della slitta e della pala di compattazione sia in salita che in discesa.

Ciclo sincronizzato con il volta contenitori.

Pulsante "di liberazione" che consentano l'inversione delle fasi di compattazione.

IMPIANTO ELETTRICO/ELETTRONICO

Eseguito a perfetta "regola d'arte" con grado di protezione dei componenti elettrici, cablaggi e scatole di derivazione IP65.

Impianto CAN BUS omologato secondo la Direttiva Europea Automotive 2004/104/CE e conforme alla norma EN13309 relativamente alla compatibilità elettromagnetica.

Consolle in cabina che consenta la visione della telecamera posteriore, le impostazioni operative e il controllo dei parametri di funzionamento. Devono essere presenti almeno i seguenti comandi e funzioni: pulsante rosso di emergenza, pulsante di innesto PTO, comandare l'accensione e lo spegnimento dei fari rotanti, leggere le ore di servizio, leggere il ciclo di compattazione selezionato, leggere gli avvisi e segnalazioni sull'approssimarsi dell'intervallo di manutenzione, interrogare il sistema per effettuare una diagnostica degli impianti, ecc.

DISPOSITIVI SUPPLEMENTARI

Videocamera posta nella parte posteriore del veicolo e monitor in cabina di guida.

Segnalatore acustico esterno della retromarcia sincronizzato con l'accensione delle luci.

N. 2 fari bianchi orientabili che consentano una buona visuale durante il lavoro notturno, coperti da idonea griglia di protezione.

N. 3 fari rotanti supplementari di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla (due posteriori e uno anteriore).

Targhette di istruzione resistenti agli agenti atmosferici con scritte in italiano.

N. 2 pannelli posteriori riflettenti e fluorescenti a norma del D.P.R. 30/06/1988 n. 388.

Evidenziatori retroriflettenti posteriori e laterali come previsto dal decreto ministeriale 27/12/2004 (G.U.R.I. n. 44 del 23/02/05).

Barre paraciclisti.

Tubo di scarico verticale.

Conta-ore in cabina (collegato con l'accensione del motore termico dell'autotelaio).

Cassetta porta attrezzi acciaio inox.

Cassetta porta estintore, 6 Kg esterno in box a tenuta stagna.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Dispositivo automatico atto ad abbassare il regime del motore ogni qualvolta non venga attivata alcuna funzione.

3 STOP (2 posteriori ed uno in cabina).

Funzione di soccorso per liberare in qualsiasi posizione la pala di compattazione (sola apertura).

Valvole di blocco sui cilindri di sollevamento della porta posteriore.

Valvole di blocco sui cilindri di sollevamento del voltacassonetti.

Saracinesche di intercettazione dell'olio idraulico in caso di rottura delle tubazioni.

Schermatura delle tubazioni situate in prossimità degli operatori.

Pulsanti di comando con pittogrammi normalizzati CE nelle scatole ergonomiche.

Adesivi con istruzioni per gli operatori in lingua italiana.

ORGANI DI SEGNALAZIONE, ANTINFORTUNISTICA E SICUREZZA:

L'attrezzatura ed i relativi comandi e dispositivi di sicurezza, dovranno garantire, in uso, conformità alla normativa in materia di sicurezza ed antinfortunistica secondo quanto previsto dal DPR 459/1996 ed al relativo decreto ministeriale del 30/05/97 attuativo del comma 2, art. 3 del DPR di cui sopra ed allegata 89/392/1997 Direttiva Macchine, in sede di offerta dovrà essere allegato il certificato CE dell'attrezzatura completa, oltre a quanto previsto da DL 81/08 e successive modificazioni e quant'altro previsto dalla normativa in materia. E' richiesta l'accensione automatica delle luci di emergenza e del lampeggiante sopra cabina in fase di azionamento del volta cassonetti. Dovrà inoltre essere presente dispositivo lampeggiante sopracabina o montato sull'attrezzatura se la visibilità risultasse migliore, da azionarsi durante la circolazione su strada, nonché di avvisatore acustico che entra in funzione automaticamente in caso di inserimento della retromarcia.

Limitazione delle emissioni sonore:

Il livello di rumorosità dovrà essere contenuto entro i limiti di legge, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 15 Agosto 1991 n°277 e successive modificazioni, di attuazione delle direttive CEE n° 80/1107/CEE, n° 8 2/605/CEE, n° 83/477/CEE, n° 86/188/CEE, n° 88/642/CEE in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici, e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 della Legge 30 luglio 1990, n. 212 e successive modificazioni.

Avvertenze:

si richiede che l'attrezzatura nelle normali condizioni di esercizio non provochi, per l'addetto, una esposizione quotidiana personale al rumore (LEP/d) superiore a 82 dB(A).

La rispondenza alle suddette norme ed a tutte le altre norme vigenti in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, dovrà essere perseguita in ogni caso, sia dal punto di vista formale che sostanziale, in modo da rendere la fornitura sicura in tutti gli aspetti ed in ogni momento.

VERNICIATURA

La verniciatura dovrà essere realizzata mediante cicli di trattamento adeguato, in apposita cabina isobarica ad elementi filtranti, per assicurare le condizioni ambientali ottimali di applicazione e di fissaggio dei prodotti utilizzati.

E' richiesto il trattamento di protezione all'ossidazione e la verniciatura dovrà essere garantita per un minimo di cinque anni.

Colore bianco uguale alla cabina del veicolo.

SISTEMA DI PESATURA E DI IDENTIFICAZIONE

Sul nuovo mezzo dovrà essere installato il sistema "Baron" di pesatura e di identificazione dei cassonetti da lt 120, 240, 660, 1100. La scelta di tale sistema è nata dal fatto che tutti i mezzi di proprietà dell'Ente sono già dotati della suddetta attrezzatura; e quindi diventerà uniforme anche la gestione dei dati.

Le caratteristiche minime richieste sono le seguenti:

- n. 2 unità di pesatura da installare sulla barra volta contenitori;
- gruppo di accoppiamento in acciaio;
- corpo cella in materiale inossidabile;
- cassette di giunzione;
- cablaggi;
- pulsantiere e lampade luminose;

identificazione a bassa frequenza 125 Khz contenitori da 120 lt a 1100 lt;
grado di protezione IP68;
terminale elettronico Baron per pesatura dinamica ed identificazione LF;
dispositivo satellitare per trasmissione dei dati al server.

art. 3) DOCUMENTI

- L'attrezzatura dovrà essere realizzata in via minimale nel rispetto delle seguenti norme, che vengono indicate a scopo indicativo e non esaustivo, ed alle loro successive modifiche ed integrazioni: Direttiva Macchine 2006/42/CE; UNI EN 1501-1:2015.
- Alla consegna dell'autocompattatore lo stesso dovrà essere collaudato, immatricolato, iscritto al P.R.A, taratura del tachigrafo pronto per la messa in strada e consegnato presso il capannone della ex discarica situato nel comune di Monclassico (TN) il tutto a spese della ditta aggiudicata.
- Alla consegna dei veicoli dovrà essere rilasciata la seguente documentazione:
 - Manuale uso e manutenzione in italiano.
 - Catalogo ricambi.
 - Dichiarazione di conformità CE.

art. 4) CORSO PER ADDETTI

Nella formulazione dell'offerta la Ditta dovrà tener conto di un corso di formazione per l'utilizzo e la manutenzione dell'attrezzature da parte del personale della Comunità della Valle di Sole. Tali corsi dovranno essere organizzati, interamente a spese della Ditta offerente.

art. 5) GARANZIA ATTREZZATURA

Della durata minima di 12 mesi dalla data del collaudo della fornitura. Tale garanzia dovrà essere totale, cioè includendo tutte le parti costituenti l'attrezzatura, con esclusione dell'autotelaio, che avrà una garanzia propria, e dei materiali di consumo. La ditta offerente si dovrà impegnare a fornire gratuitamente tutte le parti o i complessivi che, nel periodo di garanzia, con l'uso presentassero difetti o rotture dovute ad errato montaggio o progettazione, o a qualità scadente dei materiali.

art. 6) TEMPI DI CONSEGNA

La consegna dovrà avvenire il 31 dicembre 2016. Per ogni mese di ritardo verrà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo di aggiudicazione.

Tutte le spese di carico, trasporto e scarico sono a carico del fornitore. Il fornitore deve comunicare all'Amministrazione per iscritto ed in tempo utile, il giorno in cui verrà effettuata la consegna. La firma dei documenti di accompagnamento non comporta accettazione incondizionata dei prodotti ma solo formale atto di consegna, facendo salvi gli accertamenti contrattuali. In particolare sono nulle le clausole che vincolino all'osservanza di "condizioni generali di vendita" eventualmente previste dal fornitore.

art. 7) IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo posto a base di gara è pari ad € 125.000,00 + I.V.A. riferito alla fornitura dell'autocompattatore nuovo;
come descritto all'art. 1 la ditta aggiudicatrice dovrà ritirare l'automezzo usato di proprietà della Comunità della Valle di Sole dietro un corrispettivo pari ad € 12.000,00 + I.V.A. non soggetti a trattativa.

art. 8) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La trattativa privata viene esperita a termini dell'art. 21 della L.P. 19/07/90, n. 23 e s.m.i. L'amministrazione della Comunità delibera l'aggiudicazione dell'autocompattatore allestito all'offerente che presenterà il prezzo più basso, rispettando tutte le caratteristiche minime individuate nel presente capitolato speciale d'appalto.

Il passaggio di proprietà del mezzo usato, sarà stipulato alla consegna del nuovo mezzo a spese dell'aggiudicatario.

L'Amministrazione della Comunità può disporre di non procedere ad alcuna aggiudicazione ove ritenga che nessuna delle offerte sia completamente rispondente alle esigenze dell'amministrazione rappresentante nel presente bando.

L'Amministrazione può in tal caso disporre il rinnovo della gara integrandola con precisioni più dettagliate.

Nel caso in cui pervenga una sola offerta, l'aggiudicazione è disposta a favore della Impresa offerente, purché la relativa offerta sia ritenuta conforme alle prescrizioni previste nel presente bando.

L'Ente COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE si avvale, quale sistema di negoziazione per lo svolgimento della procedura della gara in oggetto, del Sistema Informatico, di cui all'art. 23, comma 6, del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., messo a disposizione della Provincia Autonoma di Trento e di seguito chiamato Sistema.

L'Amministrazione della Comunità può disporre di non procedere ad alcuna aggiudicazione ove ritenga che nessuna delle offerte sia completamente rispondente alle esigenze dell'amministrazione rappresentate nel presente bando.

L'Amministrazione può procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta, purché sia ritenuta conforme alle prescrizioni previste nel presente bando.

art. 9) DIFETTI, IMPERFEZIONI E DIFFORMITÀ DEI PRODOTTI E OBBLIGHI DELL'IMPRESA

La ditta fornitrice o la casa costruttrice del mezzo e del compattatore garantiscono i prodotti forniti da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per un periodo minimo di 12 mesi dalla data di effettiva consegna.

L'Impresa pertanto è obbligata a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico-prestazionali e di finitura previste dal presente capitolato, manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti da vizi di costruzione, o da difetti dei materiali impiegati, o da mancata rispondenza a quanto prescritto nella parte tecnica del presente capitolato.

Entro 15 giorni dalla data della lettera dell'Ente Appaltante con cui si notificano i difetti, imperfezioni o difformità riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, la ditta fornitrice è tenuta ad adempiere a tale obbligo, provvedendo, ove necessario, a sostituire le parti difettose, rotte o guaste e se ciò non fosse bastevole, a ritirare i beni ed a sostituirli con altri nuovi, e comunque a sostituire i beni che non risultassero conformi alle soprarichiamate caratteristiche tecnico-prestazionali.

Qualora, trascorso il citato termine, la ditta non abbia adempiuto al suo obbligo, l'Ente Appaltante si riserva il diritto di far eseguire, da altre Imprese, le opere necessari e ad eliminare difetti ed imperfezioni nonché la fornitura dei beni non sostituiti, addebitandone l'importo alla ditta fornitrice.

art. 10) MODALITA' DI PAGAMENTO

In ragione di quanto stabilito dalla legge n. 248/2006 l'Amministrazione provvede al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore previa verifica della documentazione attestante che gli adempimenti di cui al comma 28 dell'art. 35 della legge n. 248/2006 connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti l'opera, la fornitura o il servizio affidati sono stati correttamente eseguiti dall'appaltatore e dai suoi eventuali subappaltatori.

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

L'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

In ottemperanza alle disposizioni previste dalla Legge Finanziaria n. 190/2014 art. 1 comma 629 che ha introdotto il nuovo art. 17-ter del DPR 633/1972 e ai chiarimenti di cui al Decreto Ministeriale del 23 gennaio 2015, si comunica che la Comunità della Valle di Sole con sede a Malè (TN) Via IV Novembre, 4 – Cod.Fisc. e P.Iva 92019720223 e 02192020226 rientra nell'elenco dei soggetti denominati "Enti Pubblici territoriali e loro Consorzi"; pertanto dal 1° gennaio 2015, per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di detto soggetto si applicherà il nuovo regime di "scissione dei pagamenti" (split payment) di cui al citato art. 17 – ter del DPR 633/72.

Ne consegue che le fatture emesse da detta data dovranno riportare la dicitura Operazione con "scissione dei pagamenti" di cui al D.M. 23.01.2015 e l'imposta esposta nel documento verrà versata all'erario direttamente dall'ente; al fornitore sarà pagato solo l'imponibile. Sono escluse da nuovo meccanismo le fatture soggette alla ritenuta alla fonte e quelle soggette al "reverse charge".

Il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214.

In ottemperanza a tale disposizione, questa Amministrazione, a decorrere dal 31 marzo 2015, non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n.55/2013.

Per quanto sopra premesso, si comunica che il Codice Univoco Ufficio dello scrivente, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche del contratto è **IWYOLH**.

Oltre al "Codice Univoco Ufficio" che deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, si prega di indicare nella fattura anche le seguenti informazioni: oggetto del contratto, codice C.I.G. o C.U.P., n. determinazione o buono d'ordine.

art. 11) CONTROVERSIE

Il Foro competente sarà quello della sede della Comunità della Valle di Sole;


F.TO DIGITALMENTE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
arch. Piergiorgio Rossi